

## **PROGETTO INTERCULTURA REGOLAMENTO di ATTUAZIONE**

Approvato dal collegio docenti 10/09/2019

**Durante il periodo di studio all'estero l'alunno mantiene l'iscrizione presso la scuola di appartenenza che deve mettere in atto una serie di misure di accompagnamento per valorizzare tale esperienza di studio e facilitare il rientro dello studente nell'ordinamento italiano sul piano didattico/curricolare.**

### **Prima della partenza**

Lo studente del IV anno che intende trascorrere un periodo di studi all'estero deve informare tempestivamente il Coordinatore delle Attività Didattiche (possibilmente entro la fine di febbraio del terzo anno). Il Consiglio di classe, sentita la famiglia, con verbale esprime il proprio parere favorevole o meno a tale scelta sulla base delle valutazioni attribuite, in particolare nel caso di partenza a inizio anno se presenti giudizi sospesi, o nel caso di partenza durante l'anno, se presenti debiti formativi dopo lo scrutinio intermedio.

E' idonea la stipula di un **CONTRATTO FORMATIVO** sottoscritto dallo studente, dalla famiglia e dal Coordinatore delle Attività Didattiche. Il Consiglio di classe è tenuto a nominare al suo interno un docente tutor che seguirà tutte le fasi del progetto.

### **Durante il soggiorno all'estero**

Durante il soggiorno all'estero lo studente e il tutor dovranno mantenere stretti contatti.

Compiti del tutor:

- tenere i contatti con il dirigente della scuola estera o un suo referente una volta ottenuti i riferimenti;
- richiedere alla scuola all'estero la compilazione di una scheda di "accoglienza" (Contratto formativo della scuola ospitante) con relativa scheda valutazione dei corsi seguiti;
- trasmettere la programmazione delle singole discipline;
- comunicare le modalità di reinserimento decise dal consiglio di classe;
- raccogliere la documentazione della scuola ospitante al rientro: piano di studi, programmi, esperienze formative di interesse per l'attribuzione del credito scolastico, valutazioni finali;
- riferire al Consiglio di classe;

compiti del consiglio di classe

- raccogliere tutte le informazioni dalla documentazione, utili allo svolgimento di eventuali recuperi al rientro dello studente;
- individuare le materie per le quali è possibile mantenere la valutazione ritenendo che i programmi siano affini a quelli italiani;
- stabilire le materie assenti nella programmazione estere o presenti con valutazione negativa per le quali si dovrà procedere ad accertamento per una positiva prosecuzione al quinto anno e relativa attribuzione di credito scolastico con particolare attenzione alle materie oggetto di seconda prova all'esame di stato. Si intende che il consiglio di classe a priori abbia circoscritto l'ambito di accertamento di queste materie stabilendo degli obiettivi indispensabili all'interno dell'intero programma svolto dalla classe in Italia.

**Istituto Superiore  
per il Made in Italy**

✉ info@ismi.edu.it  
🌐 www.ismi.edu.it  
☎ 049 9865073

Sede:

**NOVENTA PADOVANA**  
via Risorgimento, 29/A  
35027 Noventa Padovana (PD)

**Fondazione San Nicolò**  
Via Risorgimento, 29 - 35027 Noventa Padovana (PD)  
P.I. 05304730285 | C.F. 92292350284 | SDI M5UXCR1 | pec@pec.ismi.edu.it



L'Istituto Superiore per il Made in Italy è accreditato presso il MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca come Istituto Superiore di secondo Grado partitario con decreto n. 7765/C19a del 16/06/2014. Codice Meccanografico PDRMH500P

## Al rientro

### 1. Esperienza della durata dell'intero anno scolastico.

Al termine del soggiorno all'estero, lo studente dovrà presentare alla segreteria didattica:

- Certificato di frequenza della scuola estera;
- Materie svolte con relativi programmi;
- Valutazioni nelle singole discipline ottenute durante la permanenza all'estero e relativi criteri;
- documentazione di eventuali esperienze formative-sociali ai fini dell'attribuzione del credito scolastico al rientro e documentazione dell'eventuale esperienza nell'ambito dei PCTO;
- relazione sull'esperienza e sugli apprendimenti informali e non formali e sulle competenze acquisite all'estero.

La segreteria fornirà una copia della documentazione al tutor per la successiva condivisione con i docenti in sede di consiglio di classe.

- Nel mese di settembre l'alunno sarà sottoposto a colloquio di reinserimento prima dell'inizio delle lezioni, il consiglio di classe valuterà la relazione presentata ai fini dell'attribuzione del credito scolastico riportando le relative considerazioni nel verbale di reinserimento.
- Il Consiglio di classe individuerà le materie non comprese nel piano di studi svolto all'estero che saranno oggetto di accertamento.
- Lo studente è tenuto a recuperare i nuclei tematici fondamentali di tutte le materie comunicati dal Consiglio di classe prima della partenza, le modalità e i tempi del recupero verranno concordati dal consiglio di classe stesso.
- Il consiglio di classe, attribuirà il credito scolastico, sulla base dei seguenti parametri:
  - media delle valutazioni conseguite presso la scuola estera;
  - media risultante dagli esiti del colloquio di reinserimento;
  - osservazioni dei docenti relative ad apprendimenti informali e non formali;
  - impegno con cui lo studente ha mantenuto i contatti con il tutor e il rispetto del patto formativo stipulato prima della partenza.

### 2- Esperienza della durata inferiore all'anno scolastico.

Se lo studente rientra quando l'anno scolastico è ancora in corso, il consiglio di classe organizzerà le attività di recupero in itinere per integrare le conoscenze e le competenze indispensabili.

Lo studente consegnerà alla segreteria:

- certificato di frequenza presso la scuola estera e attestazione delle materie svolte;
- valutazioni e/o giudizi su verifiche svolte all'estero;
- scheda di valutazione se la permanenza si svolge per un intero periodo sottoposto a valutazione.

Lo studente verrà scrutinato a giugno presso la scuola di provenienza che terrà conto dei risultati ottenuti presso la scuola estera e degli apprendimenti informali e non formali acquisiti.

Se il rientro invece coincide con la fine dell'anno scolastico, il consiglio di classe, tenuto conto delle valutazioni ottenute dallo studente nel periodo precedente alla partenza, delle valutazioni ottenute nelle discipline durante la permanenza e di quanto esposto nella relazione del tutor, attribuirà il credito scolastico facendo riferimento alla procedura seguita per l'esperienza di durata annuale.



### **3- Mobilità studentesca e percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**

l'Istituto stabilisce che l'esperienza di mobilità studentesca può configurarsi come percorso che favorisce lo sviluppo di Competenze Trasversali e aiuta le future scelte in ambito di Orientamento. La permanenza di un anno scolastico in un paese straniero comporta infatti, come indicato dal MIUR, "indubbio valore formativo sotto il profilo culturale, personale e professionale", e l'acquisizione di un ampio bagaglio di competenze, conoscenze ed esperienze assimilabili a quanto si richiede nel mondo del lavoro e si intende raggiungere attraverso i PCTO.

Si prevede pertanto che ciascun Consiglio di Classe personalizzi il progetto individuale dello studente in mobilità, al loro rientro, in sede di colloquio esporranno al Consiglio di Classe una relazione orale, del loro percorso e delle competenze acquisite. Tenuto conto della qualità dell'esperienza interculturale e dei materiali consegnati e dell'esposizione orale degli alunni, il CdC provvederà alla valutazione e alla certificazione delle competenze. Per l'esperienza di scambio e mobilità all'estero, ogni Consiglio di classe, a seconda delle attività svolte e certificate dall'alunno, può riconoscere a titolo di attività valide come PCTO:

- 30 ore per gli alunni in mobilità trimestrale;
- 60 ore per gli alunni in mobilità semestrale;
- 100 ore per gli alunni in mobilità annuale fatte salve ulteriori valutazioni debitamente motivate dal Consiglio di Classe, in particolare in presenza di esperienze qualificate debitamente documentate e svolte dallo studente all'estero, che valorizzino ulteriormente l'esperienza di mobilità internazionale.

Lo studente consegnerà alla segreteria:

- certificato di frequenza presso la scuola estera;
- piano di studi svolto e relativi programmi
- scheda di valutazione finale
- certificazioni valide ai fini dell'attribuzione del credito scolastico
- relazione sull'esperienza e sugli apprendimenti informali e non formali e sulle competenze acquisite all'estero.

Il criterio è quello di valorizzare il positivo e accertare solo ciò che è assolutamente indispensabile per la proficua frequenza del quinto anno.



Al Coordinatore delle attività didattiche

I sottoscritti \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_,  
genitori di \_\_\_\_\_ frequentante la classe

\_\_\_\_\_

richiedono l'autorizzazione

per la partecipazione del/della proprio/a figlio/a ad un percorso di mobilità internazionale  
individuale nell'a.s. 20\_\_ / 20\_\_ in (stato) \_\_\_\_\_

nel periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso la seguente istituzione scolastica

\_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_.

Restando in attesa di riscontro, porgono cordiali saluti.

Data \_\_\_\_\_

I Genitori

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



## PARERE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Lo studente \_\_\_\_\_, frequentante  
la classe \_\_\_\_\_, ha dichiarato la propria intenzione a svolgere un periodo di istruzione  
all'estero nell'anno scolastico 20\_\_ / 20\_\_.

Considerato che lo studente presenta:

(breve sintesi di quanto espresso dal consiglio sulla regolarità della partecipazione scolastica  
dell'alunno, sulla sua determinazione a svolgere tale esperienza, sulla capacità di relazionarsi in  
nuovi ambienti e nuovi gruppi, abilità comunicative nonché personalità aperta a nuove esperienze  
anche extracurricolari, livello di abilità nella lingua straniera)

Tutto ciò premesso

il consiglio di classe esprime/non esprime il proprio parere positivo in merito allo svolgimento  
del percorso di istruzione e formazione all'estero.

Si individua come eventuale docente-tutor il docente \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Il coordinatore di classe

\_\_\_\_\_



Va aggiunto il logo dell'ente promotore e della scuola

# Contratto formativo per le esperienze di mobilità studentesca individuale

**Alunno:**

**Classe:**

**Indirizzo:**



## **1. DATI GENERALI**

Nome e Cognome alunno	
Classe	
Programma e destinazione Intercultura	
Data inizio e conclusione del soggiorno all'estero	
Nome ed e - mail del docente tutor a cui l'alunno si impegna a riferire durante il soggiorno di studio all'estero	
Nome e indirizzo scuola ospitante	

## **2. PATTO FORMATIVO**

Il seguente accordo viene condiviso e sottoscritto dallo studente partecipante ad un programma di mobilità individuale, dalla sua famiglia, dalla scuola al fine di:

- concordare un iter formativo personalizzato, trasparente e vincolante, volto a valorizzare l'esperienza all'estero nelle procedure di riammissione nella classe di origine;
- chiarire gli obiettivi formativi interculturali, disciplinari e trasversali relativi al soggiorno di studio all'estero e le modalità e i criteri per la valutazione;
- promuovere un clima sereno e fiducioso, di reciproco rispetto e collaborazione, in presenza di esperienze di mobilità individuale fortemente sostenute dall'Unione Europea;
- valorizzare le potenzialità di tali esperienze ai fini di una ricaduta nell'intera comunità scolastica e nel territorio.

Lo studente si impegna a:

- frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero;
- informare con cadenza BISETTIMANALE il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, i progetti, i laboratori, gli apprendimenti linguistici, le competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, etc.);
- informare con cadenza MENSILE il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento della sua esperienza all'estero, attraverso la scheda allegata denominata "DIARIO DI BORDO";



- trasmettere alla scuola italiana un certificato di frequenza ed eventuali valutazioni rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno (es. pagella del primo quadrimestre, certificazioni, etc.);
- richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente, a conclusione della sua esperienza, la documentazione utile al riconoscimento, la valutazione e la valorizzazione degli studi compiuti all'estero.

La famiglia di impegna a:

- curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.);
- mantenere contatti con cadenza MENSILE con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio;
- sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero, la scuola e Intercultura.

Il Coordinatore delle attività didattiche e il Consiglio di Classe si impegnano a:

- incaricare un docente (tutor o coordinatore del CdC) come figura a cui lo studente e la famiglia possano fare riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- indicare alcuni – pochi – contenuti irrinunciabili di apprendimento, nodi disciplinari o interdisciplinari del programma italiano che non verranno seguiti durante il soggiorno di studio all'estero;
- valutare le competenze dell'alunno in partenza e indicare quali sono quelle attese per il rientro nella classe di origine al rientro dell'esperienza di studio all'estero;
- concordare con l'alunno le modalità ed i tempi per l'accertamento, per l'eventuale attività di recupero e per la verifica finale;
- effettuare la valutazione complessiva dell'esperienza all'estero in concomitanza della chiusura del primo tri/quadrimestre;
- esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di apprendimento compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti inter-disciplinari irrinunciabili, valorizzando la trasferibilità delle competenze interculturali e trasversali sviluppate;
- curare la valorizzazione dell'esperienza nella classe attraverso attività di disseminazione del percorso scolastico realizzato all'estero e nel documento di presentazione all'esame di Stato





- attribuire il credito formativo.

### **3. CONOSCENZE E COMPETENZE ATTESE DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

Ai fini della riammissione nella classe di origine, per poter esprimere una “valutazione globale” dell’esperienza e per poter affrontare con successo l’anno scolastico e l’esame di Stato, il Consiglio di Classe identifica le seguenti aree di interesse:

#### **a) COMPETENZE INTERCULTURALI (attese a conclusione del soggiorno di studio all'estero)**

Ai fini della valutazione il Consiglio di Classe terrà conto del “diario di bordo” e delle relazioni inviate periodicamente dallo studente, di eventuali relazioni dai suoi insegnanti nella scuola estera o suoi referenti in attività extra scolastiche.

È quindi opportuno che – pur mantenendo un carattere originale e spontaneo – nelle relazioni vengano messi in evidenza gli aspetti suggeriti come “descrittori”:

COMPETENZA	DESCRITTORI

#### **b) COMPETENZE TRASVERSALI (attese a conclusione del soggiorno di studio all'estero)**

Ai fini della valutazione il Consiglio di Classe terrà conto anche di quanto verrà dichiarato della scuola ospitante all'estero.

COMPETENZA	INDICATORI




c) CONTENUTI IRRINUNCIABILI DI APPRENDIMENTO

AMBITI INTERDISCIPLINARI/DISCIPLINA	CONTENUTI

#### **4. VALUTAZIONE**

Ai fini della valutazione finale, il Consiglio di Classe terrà conto di:

- il certificato di frequenza rilasciato dalla scuola estera;
- le valutazioni formali ed informali rilasciate dalla scuola estera nel corso dell'anno;
- le relazioni periodiche dall'alunno sull'andamento dell'esperienza di studio all'estero e sul suo rendimento scolastico;
- le schede "Diario di Bordo" inviate periodicamente dallo studente;
- un attestato di frequenza e valutazione finale in lingua inglese rilasciato dalla scuola estera;

Firmato in data \_\_\_\_\_

La scuola \_\_\_\_\_

Lo studente \_\_\_\_\_

La famiglia \_\_\_\_\_

